



MUNICIPIO DI PALERMO

GABINETTO DEL SINDACO

94

li. 26/2/93

Piazza Pretoria - Tel. 33911

Prot. 1241

Allig.

Risposta a nota

OGGETTO: Esposto del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe
del quartiere Brancaccio -

All'Assessorato alla P.I.
All'Assessorato alle AA.SS.
All'Assessorato Igiene e Sanità
LL.SS.
e p.c. → Al Comitato Intercondominiale
della via Hazon e delle vie
limitrofe c/o Martinez Giuseppe
Via Azolino Hazon n.17

Palermo

Con riferimento all'allegata prefettizia n.9301391 del 12.2.93,
di pari oggetto, codesti Assessorati vorranno disporre gli urgenti interven-
ti di rispettiva competenza, per eliminare lo stato di degrado segnalato.

Il Sindaco

MM/TM

Comitato Intercondominiale
della via Hazon e vie limitrofe
presso Martinez Giuseppe
via A. Hazon Nr. 17, Palermo.

Tel. 477456

Palermo, 12 febbraio 1993

Al Procuratore della Repubblica di Palermo.

p.c.: Prefetto di Palermo
Questore di Palermo

Oggetto: Problematiche sociali gravi concernenti la via Hazon e dintorni (quartiere Brancaccio), non risolte dalle Autorita` locali nonostante richieste d' intervento piu` volte sollecitate dagli abitanti.

I sottoscritti, cittadini del quartiere Brancaccio, componenti del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe, fanno presente quanto di seguito esposto:

Il Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe e` composto da cittadini abitanti nelle vie Hazon, Biondo, Simoncini Scaglione, Brancaccio ed altre.

Cittadini che da circa due anni hanno ritenuto necessario mobilitarsi per affrontare l'emergenza sociale della zona in cui vivono e nella quale vi sono condizioni di vita inaccettabili per chi vuole vivere in un contesto sociale coerente con la dignita` dell'uomo.

Il Comitato Intercondominiale e` impegnato in una attivita` propositiva e di sensibilizzazione nei confronti delle Autorita` pubbliche locali e degli stessi abitanti del quartiere, per rendere vivibile la suddetta zona , priva di servizi, e nella quale vi e` una eccessiva concentrazione di palazzi alcuni dei quali abitati da centinaia di famiglie provenienti dal centro storico, assegnatarie del Comune di Palermo.

Molti assegnatari vivono in condizioni che denotano poverta` di valori, abitudini di vita al di fuori delle piu` elementari norme del vivere civile e a volte ai limiti della legalita`.

Tali condizioni con il tempo si vanno affermando sempre di piu` perche` le varie articolazioni dello Stato sono da sempre assenti, anche nel momento in cui sono state presentate alle Autorita` politiche preposte, da cittadini stanchi di vivere in un contesto sociale cosi` degradato, "Richieste" per rendere vivibile il proprio quartiere.

Questo contesto, se chi di competenza non provvede in tempo alla realizzazione dei servizi necessari, sara` in grado di garantire ancora per molti anni: rischi di malattie infettive o di altro tipo; analfabetismo, evasione e dispersione scolastica; comportamenti indecorosi e contro la morale; manovalanza per la criminalita` organizzata; etc.

I componenti del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe chiedono da circa due anni con il loro impegno, la realizzazione di strutture, attivita` e servizi per consentire il "Risanamento sociale" del quartiere .

Le proposte di tali realizzazioni sono state presentate

segue lettera del Comitato Intercond. al Procuratore della Repubbl. del ___ febbraio 1993, oggetto: Problematiche sociali gravi concernenti la via Hazon e dintorni.....

nell'occasione dello svolgimento delle seguenti iniziative:

- Presentazione di un ordine del giorno riguardante la discussione dei problemi di ordine sociale della via Hazon e d'intorni, nell'assemblea del Consiglio di Quartiere della XII circoscrizione del 19 novembre 1991. In occasione di detta assemblea sono stati consegnati al Presidente di quartiere gli elenchi con le firme in originale apposte da centinaia di famiglie della zona, che hanno sottoscritto le "Richieste" del Comitato Intercondominiale per via Hazon e vie limitrofe vivibili.
- Promozione di una petizione popolare per l'istituzione di un Distretto Socio-Sanitario di Base, ai sensi dell'art. 10 della legge Nr.833/78 e dell'art.22 della legge regionale Nr.87/80, da realizzare nel quartiere Brancaccio. Gli elenchi con le firme in originale apposte da centinaia di famiglie del quartiere, per sottoscrivere la richiesta del suddetto distretto, sono stati consegnati alla delegazione comunale del quartiere Brancaccio/Ciaculli, accompagnati da una lettera del Comitato Intercondominiale del 20 giugno 1992, con la quale si invita il Presidente di quartiere a presentare richiesta formale alla U.S.L. competente per provvedere alla istituzione della suddetta struttura in Brancaccio, possibilmente nei locali della stessa delegazione comunale, visto che ve ne sono molti, ampi, e abbandonati.
- Organizzazione di una assemblea popolare, in data 17 giugno 1992, alla quale hanno partecipato, oltre i componenti del Comitato Intercondominiale, il Presidente di quartiere e il Parroco di San Gaetano per sensibilizzare ed informare i cittadini intervenuti e proporre altre azioni di impegno civile per affermare il diritto a vivere in un contesto sociale dignitoso.
- Partecipazione alle riunioni mensili degli organismi territoriali, indette dal delegato del Prefetto, Dott. Massocco, nella delegazione comunale. Negli incontri del _____ e del 13 giugno 1992, per il suddetto Comitato ha partecipato il sig. Martinez. In detti incontri sono stati ritenuti necessari ed urgenti, come si puo` rilevare dai verbali, gli interventi per eliminare: i pericoli dovuti ai muri pericolanti dell'edificio di via Hazon Nr. 18, di proprieta` del Comune di Palermo dal primo piano in su. I rischi di malattie infettive, gia` verificatisi nel periodo novembre 1991 - gennaio 1992, con casi di epatite virale accertati e per i quali sono stati chiesti, anche dal Comitato Intercondominiale, interventi per garantire ai cittadini della zona la tutela della salute, visti i modi di vivere di talune famiglie, assegnatarie del Comune di Palermo, che con i loro comportamenti denotano di non essere a conoscenza delle piu` elementari norme igienico-sanitarie. Tale considerazione e` riscontrabile, in modo evidente a tutti, dalla notevole presenza di rifiuti in ogni ambito dell'area in cui insiste l'edificio di via Hazon Nr.18, completamente abitato da assegnatari del Comune di Palermo. Inoltre, nelle suddette riunioni indette dal delegato del Prefetto, sono stati sollecitati provvedimenti per

segue lettera del Comitato Intercond. al Procuratore della Repubbl. del ___ febbraio 1993, oggetto: Problematiche sociali gravi concernenti la via Hazon e dintorni.....

l'illuminazione della via Simoncini Scaglione, strada da sempre al buio e dove insiste il citato edificio di via Hazon 18. Sono state oggetto di discussione le richieste di istituzione del Distretto Socio-Sanitario di Base e di un centro per anziani per i quali il consiglio di quartiere nell'assemblea del 16 luglio 1992 ha dato la propria disponibilita` per ospitare questi servizi nei locali non in uso, che sono diversi, della delegazione comunale. Il Comitato Intercondominiale e il Presidente di quartiere hanno piu` volte richiesto agli enti competenti di provvedere ad attrezzare detti locali al fine di poterli utilizzare per scopi sociali e favorire i momenti di aggregazione e la crescita civile del quartiere.

- Incontri con Sindaci, Assessori comunali, Provveditore agli Studi, Commissario straordinario U.S.L. 62, Capo di Gabinetto del Prefetto, Funzionari Ufficio d'Igiene, etc.
- Invio di una lettera al Presidente della Repubblica, per chiedere il Suo autorevole intervento per risolvere i gravi problemi sociali di Brancaccio.
Il 26 settembre 1992, il sig. Martinez, componente del Comitato Intercondominiale, si e` presentato presso il Commissariato di P.S. di Brancaccio, su invito del Dott. Sperandeo, per essere ascoltato in relazione alla suddetta lettera del 23 luglio 1992. Al sig. Martinez sono state rivolte domande riguardanti la propria persona e famiglia, e l'attivita` del Comitato Intercondominiale, dimostrata con la consegna al Dott. Sperandeo di copie delle lettere trasmesse alle Autorita` locali competenti con le quali sono stati richiesti interventi per il "Risanamento sociale" del quartiere Brancaccio.
Durante l'incontro in Prefettura, la Dott.ssa Giannola, Capo di Gabinetto, ha confermato ai componenti del Comitato presenti che il Presidente della Repubblica ha raccolto l'esortazione contenuta nella lettera del 23 luglio 1992, ed ha trasmesso alle Autorita` locali l'invito ad interessarsi del quartiere Brancaccio.

Per una maggiore comprensione e al fine di documentare l'attivita` fino ad adesso svolta dal Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe, si allegano due raccolte che portano il seguente titolo:

- 1) Attivita` del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe. (Lettere trasmesse alle autorita` preposte).
Composta da Nr. , numerate.
- 2) Attivita` del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe. (Rassegna stampa).
Composta da Nr. , numerate.

Con la presente i sottoscritti chiedono di sapere:

- Per quale motivo non si sia provveduto alla realizzazione dei servizi reiteratamente richiesti dal Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe, nonostante le Autorita` pubbliche

segue lettera del Comitato Intercond. al Procuratore della Repubbl. del ___ febbraio 1993, oggetto: Problematiche sociali gravi concernenti la via Hazon e dintorni.....

locali contattate abbiano dichiarato la propria disponibilita`.

- Se vi e` la volonta` da parte delle Autorita` politiche locali contattate di provvedere concretamente e con immediatezza alla realizzazione dei servizi richiesti dal Comitato Intercondominiale per consentire il "Risanamento sociale" del quartiere Brancaccio ed in particolare della via Hazon e dintorni.
- In che termini di tempo, le Autorita` locali ritengono di potere realizzare i servizi sociali richiesti dal Comitato Intercondominiale.

Inoltre i sottoscritti componenti del Comitato Intercondominiale della via Hazon e vie limitrofe, chiedono, se nulla lo vieta, di essere messi a conoscenza della relazione sulla problematiche sociali del quartiere Brancaccio, richiesta dal Presidente della Repubblica alla Prefettura di Palermo, in seguito alla lettera del 23 luglio 1992 dello stesso Comitato, e se detta relazione sia stata fatta pervenire al Presidente della Repubblica.

I cittadini di Brancaccio con la presente si augurano di fare valere il proprio diritto a vivere in un ambiente consono alla propria dignita` umana.

F I R M E :